



Parere n. 17 del 31/01/2024

Oggetto: quesito parcella verifica progetti lavori pubblici.

Pervengono quesiti a questo Ordine degli Ingegneri in merito alla corretta formulazione della parcella per i servizi di ingegneria e architettura relativi alla verifica di progetti di lavori pubblici ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 (oggi art. 42 e Allegato I.7 Sezione IV del D.lgs. 36/2023) con particolare riferimento alla quota parte di servizi relativi agli oneri della sicurezza.

Gli istanti segnalano che alcune Amministrazioni definiscono la base d'asta escludendo dal calcolo effettuato ai sensi del DM 17.06.2016 (c.d. Decreto parametri) la quota parte di importi riferiti ai suddetti oneri della sicurezza, pur inserendo tra gli elaborati da verificare il Piano della Sicurezza e Coordinamento.

Al riguardo occorre premettere che:

- L'art. 91 del D.lgs. 81/08 prescrive che *"il coordinatore della progettazione redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV"* [del D.lgs. 81/08];
- l'allegato XV del D.lgs. 81/08 a sua volta prescrive che *"Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; **i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali** ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 15 del presente decreto"*;
- l'art. 26 del D.lgs. 50/2016 prescrive che la verifica dei progetti accerta in particolare, tra le altre cose, *"**la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori**"*;
- l'allegato e Allegato I.7 Sezione IV del D.lgs. 36/2023 prescrive altresì che le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento a specifici aspetti di controllo, tra cui il d.2 inerente alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: ... **2.13) "sicurezza e organizzazione del cantiere"**;
- Sia il D.lgs. 50/2016, sia il D.lgs. 36/2023 prescrivono che: *"gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere"*.

In sintesi gli aspetti inerenti la sicurezza dei cantieri vengono contemplati all'interno del progetto dell'opera da realizzare in appositi elaborati descrittivi, grafici ed economici, facenti parte integrante del progetto dei lavori da cantierizzare e sono redatti, nei casi indicati dalla norma, da uno specifico progettista denominato *coordinatore per la progettazione*, dotato di particolari requisiti professionali, al quale è affidato il compito di redigere l'elaborato progettuale denominato Piano di Sicurezza e Coordinamento.

La verifica, come esposto in premessa, riguarda tutti gli aspetti del progetto ed in particolare quelli inerenti alla sicurezza del cantiere e tutti gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere.



Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Roma

Tra l'altro la parte di progetto inerente alla sicurezza del cantiere risulta particolarmente complessa e delicata, talché il legislatore ha prescritto particolari e specifici elaborati tecnici e un calcolo degli oneri economici per l'attuazione di quanto prescritto dal PSC, che vanno addirittura scorporati dalla base d'asta.

L'attività di verifica deve dunque essere condotta anche per tali elaborati che mirano alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Per quanto sopra argomentato questo Ordine ritiene che le stazioni appaltanti, allorquando debbano stimare il costo degli onorari da porre a base d'asta per i servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica di progetti di opere pubbliche per le quali sia prevista a redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, debbano ricomprendere nel calcolo della parcella anche l'importo degli oneri della sicurezza.

IL COORDINATORE C.T.A.P.
(Ing. Sergio Minotti)



IL PRESIDENTE
(Ing. Massimo Cerri)

SM/gf